

Verbale del 14/11/2024

Seduta del Tavolo Tecnico convocata dal dott. Nicola Abbamondi, Direttore UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione, con il seguente ordine del giorno:

DGRC n. 545/2024 *“Definizione per gli esercizi 2024-2025 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macro area della riabilitazione. Modifiche ed integrazioni DGRC 407/2024”*

Per l'ASL Napoli 1 Centro presenti: dott. Nicola Abbamondi, dott. Maurizio Cartalemi Dirigente Analista UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione, dott.ssa Jessica Errico UOC GEF.

Per le Associazioni presenti: Marco Mosca per ANISAP. e per delega per FEDISALUTE, Giovanni Severino per CONFINDUSTRIA, Angelo Lardo per ARIS, Antonio Amato per GIFFAS, Saetta per AIAS e CONFESERCENTI SALUTE, Mangia Pia Francesco Stanzone per Napoli Integrazione, Ezio Polizzi per ASPAT, Antonio Gambardella per AISIC e per delega CONFLAVORO

Il dott. Abbamondi comunica che, in ottemperanza alla delibera regionale n. 545 del 24/10/2024, che ha stabilito i volumi di prestazioni ed i relativi contratti per regolare l'attività per gli anni 2024 e 2025 della macro area della Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78, sono in preparazione sia la delibera di presa d'atto con la definizione dei tetti di struttura che i relativi contratti.

Le Associazioni di Categoria evidenziano, tra le altre, le seguenti criticità: i) riduzione del budget 2024/2025 per l'ASL NA 1 Centro con riferimento alle terapie relative al setting ambulatoriale, pari ad € 214.000,00 (sul punto si allega la nota già protocollata al n. 20240334003). Di converso, tale budget è stato per altre AASSLL aumentato. Tale aspetto risulta particolarmente critico con riferimento alle liste e ai tempi di attesa per le prestazioni relative ai pazienti in età evolutiva nel territorio di questa ASL; (ii) la DGRC 545/2024, all'allegato A – Relazione Tecnica, punto 2, lett. a).4 prevede l'assegnazione di una quota pari all'1% per far fronte a casi urgenti da destinarsi all'assistenza in favore di soggetti minori con particolari bisogni assistenziali. Le Associazioni di Categoria presenti chiedono che tale quota, pari ad € 76.000,00 per l'anno 2024 ed € 321.000,00 per l'anno 2025, venga assegnata ex ante nei contratti ex art. 8-quinquies, D.Lgs. 502/1992 ai centri, per il fatto che questo sono gli unici erogatori di tali prestazioni; (iii) in relazione alle modalità di pagamento, le Associazioni di Categoria precisano che le stesse dovranno avvenire tenendo conto delle prestazioni e del corrispondente importo complessivamente assegnato a ciascuna struttura (art. 3 lett a) e 4, c. 2, lett. a) dello schema contrattuale, al lordo quindi del 2% previsto per i casi urgenti, senza quindi rinviare tale pagamento ad una data successiva rispetto alle scadenze di cui all'art. 9 del medesimo schema contrattuale.

E ciò anche in considerazione del fatto che TUTTI i pazienti autorizzati dalle competenti UOAR dell'ASL ai sensi dell'art. 26 (soprattutto quelli in età evolutiva) necessitano di un trattamento urgente e indifferibile. D'altra parte, lo schema di contratto allegato alla DGRC 545/2024 non prevede modalità di pagamento differenziate tra la cifra complessivamente assegnata alle strutture negli artt. 3 e 4 e quella al netto del 2% sopra richiamato. Ipotizzare di trattenere tali importi determinerebbe l'automatico riconoscimento di interessi convenzionali a carico dell'ASL, come previsto dall'art. 9 dello schema contrattuale.

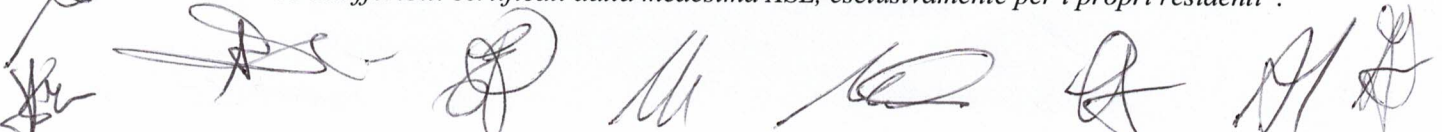


ASPAT effettua, inoltre, le seguenti dichiarazioni e richieste:

1. Le somme indicate nell'ultima colonna dell'Allegato B alla DGRC 545/2024, indicate come extra tetto $\leq 10\%$ di prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali piccolo gruppo remunerabili a consuntivo nella misura di almeno il 50%, devono essere allocate quali incrementi del setting ambulatoriale ex ante e a tariffa piena. In altri termini, le risorse posizionate sul setting ambulatoriale devono passare da ex post a consuntivo di esercizio 2024 (a tariffa ridotta) ad ex ante prestazioni a tariffa piena € 44,24, al fine di non generare una situazione che comprometta, stante la prerogativa "human intensive" delle cure riabilitative, la qualità dell'assistenza e la irrevocabile rivendicazione di adeguamento tariffario.
2. Garantire la flessibilità infrasetting (cd. "osmosi") per le strutture complesse, assicurando da un lato la quota relativa alla facoltà di utilizzo delle economie dei setting residenziale e semiresidenziale a favore delle cure ambulatoriali e domiciliari all'interno dei tetti di ciascuna struttura, e, dall'altro, ripristinare (come articolato al punto 1), a vantaggio di tutti gli Erogatori del setting ambulatoriale, il 5% previsto dalla previgente DGRC 341, al fine di valorizzare, su indicazione dei Direttori Generali ASL, la mission del provvedimento circa il necessario adeguamento del fabbisogno prestazionale afferente al regime ambulatoriale.
3. In considerazione che:
 - La prestazione domiciliare, secondo linea guida regionale, è da sempre tutt'uno del setting ambulatoriale/domiciliare;
 - La DGRC 407, in ciò confermata dalla DGRC 545, ha previsto al punto 16 del decretato di «DARE MANDATO alla Direzione Generale Tutela della Salute in collaborazione con SO.RE.SA. S.p.A. di avviare tutte le procedure ai fini della determinazione del fabbisogno della macroarea della riabilitazione territoriale anche in considerazione dell'adeguamento in corso (attraverso la piattaforma SIR) dei sistemi informativi attualmente in uso»;
 - Persistono notevoli perplessità circa la equiparazione delle prestazioni domiciliari ex art.26 con quelli ricadenti in ambito ADI; le Associazioni di Categoria chiedono per l'anno 2025 il ripristino al 30% (del totale delle prestazioni ambulatoriali-ambulatoriali piccolo gruppo-domiciliari) della quota riabilitativa domiciliare decrementata dal 30 al 25%.
4. Consentire l'utilizzo del budget del cd. "piccolo gruppo" in favore del setting ambulatoriale, alla luce della mancanza di prescrizioni relative a questo tipo di terapia da parte dei prescrittori ASL.

La parte pubblica prende atto di tutte le considerazioni esposte dalle Associazioni e assicura che le stesse saranno portate all'attenzione della Direzione Strategica, considerate anche le implicazioni che coinvolgono direttamente altre articolazioni aziendali (UOC Neuropsichiatria Infantile del UOC Riabilitazione), considerato anche il fatto che:

- nel caso dell'1%, i casi urgenti e indifferibili non si riferiscono soltanto a "indicazione dell'autorità giudiziaria" ma anche a "casi urgenti ed indifferibili certificati dalla medesima ASL da destinarsi all'assistenza in favore di soggetti minori con particolari bisogni assistenziali" comportano l'esigenza di certificazioni specialistiche.
- Nel caso del 2%, tale quota non è destinata espressamente agli utenti minori, bensì a "casi urgenti ed indifferibili certificati dalla medesima ASL, esclusivamente per i propri residenti".




Tutte le proposte/considerazioni delle Associazioni saranno oggetto di attenta ed obbiettiva valutazione da parte del Direttore UOC Monitoraggio Riabilitazione e del Dirigente Amministrativo, al fine di trasmettere dettagliata relazione alla Direzione Strategica, anche per promuovere una interlocuzione con la Direzione Generale per la Tutela della Salute per la valutazione delle problematiche interpretative della DGRC n. 545/2024 e dell'impatto negativo della decurtazione operata sul budget complessivo assegnato all'Azienda per le prestazioni ambulatoriali, che comporterà un inevitabile allungamento delle liste di attesa per tale tipologia di prestazioni.

Resta inteso che quanto sopra non esime l'Azienda dall'obbligo di dar corso alle procedure previste dalla DGRC succitata per quanto riguarda la delibera aziendale di riparto dei tetti di struttura e la conseguente predisposizione dei contratti 2024 e 2025.

Eventuali modifiche regionali agli attuali atti normativi potrà, eventualmente, costituire oggetto di contratti integrativi.

Del che è verbale, chiuso alle ore 12:50

CONFEDUSTRIA NAPOLI


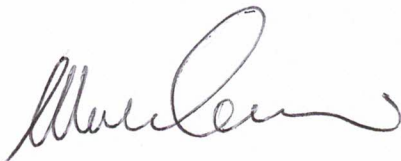
 **ASPAT**
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale
Impero Palace - Via Impero, 10 (già Via G. Luraghi)
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 05964321219

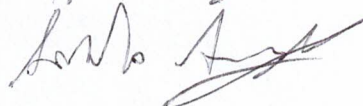

FAISIC

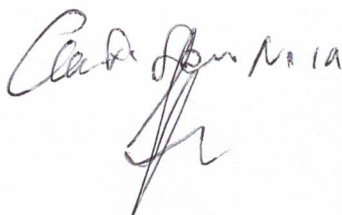





AIAS
CONFESERCENTI SALUTE

A.R.I.S.


Carabinieri


AMISAP e FEDISALUTE
